



COMUNE DI CELLE LIGURE

PROVINCIA
DI SAVONA



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. 27 del 19-06-2024

DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE, LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI E PER LA NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI AD ESSE ESPRESSAMENTE RISERVATO DALLA LEGGE.

L'anno duemilaventiquattro, addì diciannove del mese di giugno, alle ore 21:00 presso la Sala Consigliare;

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Ordinaria**, ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Risultano:

N.	CONSIGLIERI	PRESENTE/ASSENTE
1	Beltrame Marco	P
2	Sorrentino Francesco	P
3	Abate Jacopo	P
4	Zunino Chiara	P
5	Bellotto Davide	P
6	Caruso Antonella	P
7	Giacchino Martina	P
8	Caviglia Emilia	P
9	Valle Beatrice	P
10	Mordeglia Caterina	P
11	Siri Giovanni	P
12	Gadina Germano	P
13	Patrone Irene	P
	TOTALE	Pres. 13 Ass. 0

Partecipa il Segretario Comunale, Michele Sirito, il quale ha già fatto l'appello nominale con le risultanze di cui sopra.

Il Sindaco Marco Beltrame, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione svolta dal Sindaco e la breve discussione che ne è seguita;

Richiamato l'articolo 42 del D. Lgs. 267/2000 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza relativa alla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune in Enti, Aziende e Istituzioni in cui è rappresentato;

Richiamato altresì l'articolo 50 del medesimo decreto legislativo che in esecuzione degli indirizzi stabiliti dal Consiglio ha conferito al Sindaco, fatte salve le residue competenze consiliari per le nomine espressamente riservate per legge, la competenza ad effettuare le nomine, le designazioni e le revoche di rappresentanti del Comune in Enti/Aziende/Istituzioni;

Considerato che il fine da perseguire è garantire il coinvolgimento della pluralità dei cittadini nell'impegno di gestione di Enti, aziende, istituzioni dove sono previsti rappresentanti del Comune;

Ritenuto che con l'istituto degli atti in indirizzo si vogliono individuare regole generali d'azione alle quali deve attenersi un organo nel perseguimento di fini la cui responsabilità rimane totalmente all'organo adottante, per cui tali indirizzi debbono concretizzarsi in particolare nella definizione dei risultati da perseguire attraverso indicazioni di larga massima, non puntualmente vincolanti sul piano metodologico e procedurale, ma tuttavia tali da consentire un agevole controllo di eventuali elusioni ed inadempienze;

Tutto ciò premesso;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, con il quale fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visto l'articolo 34 del Vigente Statuto Comunale;

Considerata la necessità di dare attuazione a tali disposizioni normative.

Vista la proposta di definizione degli indirizzi gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni e per la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge, così come modificata a seguito del recepimento dei rilievi avanzati in sede di Commissione Intersettoriale, di cui sopra;

A seguito votazione, espressa per alzata di mano, che ha ottenuto il seguente esito:

Presenti: n. 13

Voti favorevoli : n. 13

Astenuti : nessuno

DELIBERA

di approvare gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni e per la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge, quali definiti dal testo, composto da numero sette articoli e che si allega alla presente proposta di deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Successivamente, stante l'urgenza, con separata votazione che ha dato voti favorevoli ed unanimi, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

PARERI FORMULATI AI SENSI ART. 49 – C. 1 e ART. 147 bis – D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

**PROPOSTA DI DELIBERA – PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE
ALLA REGOLARITA' TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Si esprime parere Favorevole

Celle Ligure, 14-06-2024

Responsabile del Servizio
F.to Fabio Pala

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE F.to Marco Beltrame	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Michele Sirito
---------------------------------------------	------------------------------------------------------

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Copia della presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line di questo Comune in data odierna a tutto il quindicesimo giorno successivo, ai sensi dell'art. 124, comma primo, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e per gli effetti dell'art.32 c.1 L.69/2009 e s.m.i. e norme collegate.

Il Responsabile Servizio Segreteria
F.to Fabio Pala

Celle Ligure, li 03-07-2024

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Celle Ligure, 03-07-2024

Il Responsabile Servizio Segreteria
F.to Fabio Pala

DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE, LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE E ISTITUZIONI, E PER LA NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO PRESSO ENTI, AZIENDE E ISTITUZIONI AD ESSO ESPRESSAMENTE RISERVATA DALLA LEGGE.

**CAPO PRIMO
DELLA NOMINA E DESIGNAZIONE
DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE**

**ART.1
CRITERI GENERALI**

Le linee di indirizzo, stabilite con il presente provvedimento, ai sensi degli artt. 42 e 50 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 34 comma 4 del vigente Statuto Comunale, definiscono i criteri per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, al fine di assicurare che tali nomine e designazioni, di competenza del Sindaco, vengano effettuate con ogni possibile garanzia in ordine ai requisiti ed ai criteri di scelta con una adeguata pubblicità.

Le presenti linee di indirizzo non trovano applicazione nei casi in cui le persone da nominare o da designare:

- siano espressamente individuate da disposizioni di Legge, Statuto, Regolamento, Convenzione;
- debbano far parte di Comitati, Gruppi di lavoro, Commissioni operanti all'interno dell'Amministrazione Comunale;
- debbano esplicare funzioni direttamente connesse ad una carica o funzione istituzionale od elettiva.

-

Sulla base degli indirizzi stabiliti nel presente atto, il Sindaco provvede, con proprio provvedimento, alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni.

Le nomine terranno una equa e ragionevole proporzione tra i due sessi, secondo le singole competenze, accertate caso per caso.

I nominati rimangono in carica al massimo sino alla durata del mandato del Sindaco che li ha nominati, salvo quanto previsto dai successivi articoli 6 e 7 o laddove diversamente stabilito.

**ART. 2
REQUISITI DEI SOGGETTI**

Le persone, da nominare o designare ai sensi del terzultimo comma del precedente articolo, devono:

- a) godere di buona moralità e condotta;
- b) possedere i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale;

- c) avere competenza, esperienza e professionalità, con speciale riferimento alla natura delle funzioni e delle caratteristiche dell'organismo del quale il soggetto nominato dovrà far parte. I requisiti richiesti dovranno essere indicati in apposito curriculum da presentarsi unitamente alla proposta di candidatura.
- d) essere in possesso di tutti gli altri requisiti eventualmente richiesti da disposizione di Legge o dagli Statuti degli Enti, Aziende ed Istituzioni presso i quali devono essere nominate o designate.

ART. 3 NOMINE E DESIGNAZIONI DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Alla nomina dei rappresentanti del Consiglio Comunale presso Enti, Aziende ed Istituzioni provvederà il Consiglio stesso, in conformità a quanto stabilito dall'art. 42 – comma 2 – lettera m) del D. Lgs. 267/2000, operando il principio per cui i rappresentanti della Minoranza non possono essere eletti dalla Maggioranza.

ART. 4 PROCEDURA PER LE NOMINE E DESIGNAZIONI DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE

Prima della scadenza del termine, entro cui le nomine e le designazioni di competenza del Sindaco, devono essere fatte a norma di Legge, di Statuto o di Regolamento, è data adeguata pubblicità degli incarichi tramite affissione all'Albo Pretorio di apposito avviso ed eventuali comunicazioni ad Ordini ed Albi Professionali ed avviso ai Consiglieri Comunali.

L'avviso dovrà contenere i termini di presentazioni delle candidature.

ART. 5 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE PER LE NOMINE DI COMPETENZA DEL SINDACO

I cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune possono presentare la loro candidatura per la nomina e per le designazioni cui deve provvedere il Sindaco, depositando presso la Segreteria Comunale una dichiarazione sottoscritta ed autenticata nei modi di legge attestante il possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 2, con specifica assunzione di responsabilità circa la veridicità di quanto dichiarato, con allegato eventuale curriculum.

Possono altresì presentare proposte di candidatura:

- gli organismi direttivi locali degli ordini e dei Collegi Professionali;
- i Capigruppo del Consiglio Comunale.

Le proposte di candidatura di cui al secondo comma debbono essere sottoscritte rispettivamente dal Presidente dell'organismo direttivo o dal Legale rappresentante dell'Associazione o dal Capogruppo Consiliare.

In ogni caso, le proposte di candidatura devono essere corredate dalla dichiarazione di accettazione del candidato sottoscritta, autenticata e con il contenuto di cui al primo comma.

ART. 6 REVOCA

Costituiscono motivi di revoca, delle persone già designate o nominate dal Sindaco in rappresentanza del Comune e/o dal Consiglio Comunale, l'inadeguatezza nello svolgimento dell'incarico o la difformità di azione rispetto agli indirizzi dell'Amministrazione.

Sulla scorta della segnalazione della Presidenza dell'Ente, Azienda o Istituzione interessati, il Sindaco, previa contestazione del fatto alla persona da lui nominata, avvia la procedura per la revoca e conseguente sostituzione.

ART. 7 DECADENZA

Costituiscono motivi di decadenza:

- il mancato intervento, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive dell'Organo collegiale in seno al quale il singolo interessato è stato nominato o designato, fatti salvi gli eventuali adempimenti più restrittivi previsti dallo Statuto.
- la perdita anche di uno solo dei requisiti soggettivi che hanno legittimato la nomina o la designazione.

La decadenza viene pronunciata dal sindaco previa contestazione al soggetto da lui nominato, dando contestuale avvio alla procedura per la conseguente sostituzione.

